

**School of Languages, Cultures and Societies**

CENTRE FOR TRANSLATION STUDIES

**Translation Test**

**Italian into English**

The following translation test must be completed by all students who wish to study Specialised Translation modules as part of their Masters or Postgraduate Diploma course. This test is for those students commencingstudies in **September 2025** only.

For information on current course module options please follow the course catalogue weblinks on the MA course webpages.

**Instructions**

1. **Save this document** as an ‘MS Word’ document or Pdf titled “First Name Surname IT-EN ST” (include all three pages of the document).
2. You are free to use any dictionaries and reference material you wish, however, **the work must be entirely your own**.
3. **Upload the document** in the Supporting Information (Personal Statement) section of the online application form via the applicant (or agent) portal.
4. **Complete the declaration** below to declare the translation is your own work.

**I declare that the enclosed translation is entirely my own work.**

|  |  |
| --- | --- |
| **Name:** |  |
| **Date:** |  |

**ITALIAN INTO ENGLISH TRANSLATION TEXT**

**L’analisi del voto delle europee**

È il Movimento 5 stelle a pagare più di tutti l’astensionismo record del 50,4% alle elezioni europee dell’8 e 9 giugno scorsi, dato che oltre un terzo dei suoi elettori è rimasto a casa, facendogli perdere 2 milioni di voti, facendo passare i voti dell’ex presidente Conte dal 15,4% al 10%, a causa soprattutto della perdita di consensi nelle regioni meridionali e nelle isole, dove quasi si dimezzano. L’emorragia di preferenze del Movimento è la più profonda in questa tornata elettorale, anche se soltanto il Partito democratico e l’Alleanza Verdi e Sinistra guadagnano voti in termini assoluti. In termini relativi, infatti, tutti perdono, compreso il partito di Giorgia Meloni, nonostante si confermi la lista con la percentuale di voti più alta, il 28,8%, ma cedendo 600 mila voti reali. La Lega lascia sul campo 380 mila voti e Forza Italia 300 mila, scendendo rispettivamente a 2,1 milioni e 2,23 milioni di preferenze nel Paese.

L’altro grande sconfitto di rilievo è il terzo polo, i cui partiti di riferimento non hanno superato la soglia di sbarramento al 4%, restando così fuori dal Parlamento di Strasburgo e perdendo oltre la metà dei voti, che si sono sparpagliati tra Pd, centrodestra e astensionismo.

Se guardiamo alle varie fasce d’età, alle urne per le elezioni Europee i giovani sotto i 34 anni hanno scelto in maggioranza il Partito democratico, mentre la fascia tra i 35 e i 54 anni ha preferito Fratelli d’Italia così come la fascia d’età degli over 55.

A livello procedurale, la novità di queste elezioni Europee era la possibilità per i “fuori sede” di poter votare liste e candidati della propria circoscrizione territoriale senza dover rientrare nel proprio Comune di residenza. Secondo i dati del ministero dell’Interno, in tutta Italia sono stati 22 mila gli studenti che hanno fatto richiesta di potersi avvalere di questa opzione, con un’affluenza dell’80%, ben oltre la media nazionale che ha visto un astensionismo record. Tra questi elettori, il partito che si attesta in prima posizione è l’Alleanza Verdi Sinistra, ampiamente in testa con il 40,3% di voti, seguito da Partito Democratico, Azione-Siamo Europei, Movimento 5 Stelle e Stati Uniti d’Europa. Il centro-destra esce pesantemente sconfitto dai voti dei fuori sede, dato che, insieme, i tre partiti della maggioranza di governo arrivano appena al 7%.

**ITALIAN INTO ENGLISH TRANSLATION WORK**

[Please enter your translation of the above article here]